

Introdotta e disciplinata dal Decreto Legislativo 27 ottobre n. 150, noto anche come Riforma Brunetta, il Piano delle Performance è un documento di programmazione triennale che vuole rafforzare, in una logica di trasparenza, il ciclo di programmazione e controllo dell'ente.

Il Piano delle Performance 2016-2018 tiene conto del quadro normativo vigente condizionato da una parte dall'entrata in vigore dell'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014 che ha ridotto il diritto annuale nella misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% a regime nel 2017, dall'altra dalla riforma in atto del sistema camerale (articolo 10 della legge n. 114 dell'11 agosto 2014 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche").

In coerenza con le linee di indirizzo di Unioncamere Nazionale, l'Ente, ad oggi sottoposto a Commissariamento in attesa del rinnovo dell'organo consiliare, ha formulato i documenti di programmazione proseguendo con l'adozione di misure di razionalizzazione e di rimodulazione degli interventi economici, salvaguardando comunque un adeguato livello degli stessi, anche attraverso il ricorso all'utilizzo degli avanzi di amministrazione e tenuto conto dei necessari profili di sostenibilità economica.

La Camera di Commercio di Messina raffigura allora in questo documento i suoi indirizzi e i suoi obiettivi strategici e operativi. Per ciascuno di tali obiettivi sono stati selezionati indicatori utili alla misurazione e alla valutazione delle performance raggiunte.

Questo documento punta quindi a rappresentare, nel modo più immediato e al meglio, lo sforzo che l'ente con i suoi collaboratori compie quotidianamente per garantire un adeguato supporto allo sviluppo del sistema economico varesino in tutte le sue componenti: dalle imprese con i loro dipendenti ai liberi professionisti e ai cittadini intesi quali consumatori protagonisti su un mercato regolato nel modo più corretto possibile.

Un impegno che vede l'ente agire in sinergia e a seguito di un fattivo confronto con le rappresentanze economiche cercando di cogliere nel modo più autentico possibile le spinte che attraversano il nostro territorio.

Il tutto avendo come punto di riferimento imprescindibile quello della competitività dell'intero sistema economico. Alla luce anche dell'attuale congiuntura, critica in diversi ambiti, diventa allora fondamentale predisporre i propri strumenti e operare nel modo migliore così da rispondere alle difficoltà e, anzi, trasformarle in opportunità di crescita.

Il Commissario

Arch. Daniele Borzì



## La Camera in sintesi

La Camera di Commercio è oggi, prima di tutto, l'interlocutore dei soggetti che operano sul mercato: dalle circa 60 mila imprese registrate, con i loro collaboratori, che in provincia di Messina producono, trasportano e scambiano beni e servizi, ai liberi professionisti e ai cittadini intesi quali consumatori.

Un interlocutore che, nel suo ruolo di "imprenditore collettivo" - ormai riconosciuto e svolto in stretta sinergia con le altre istituzioni locali e con le rappresentanze di categoria -, vuole fungere da propulsore delle iniziative volte a rispondere alle esigenze che sul versante economico vive il nostro territorio.

La stesura di questo Piano, relativo al triennio 2016-2018, parte dalla riflessione che l'attuale periodo è foriero di grandi cambiamenti in grado ormai di sconvolgere i tradizionali punti di riferimento nel giro di poco tempo.

Per modificare in senso positivo le traiettorie di sviluppo, l'Ente camerale agirà all'interno di quattro grandi direttrici:

- a) innovazione;
- b) internazionalizzazione,
- c) occupazione;
- d) semplificazione.

Questi meta-obiettivi rappresentano le linee-guida verso cui si ispirerà l'attività dell'Ente.

Le singole linee di intervento sono declinate secondo tre grandi categorie in relazione alla loro finalità di incidere positivamente su:

- I) Competitività delle imprese;
- II) Competitività dei mercati;
- III) Competitività del territorio

La *mission* che ispirerà l'attività della Camera di Commercio di Messina può essere sintetizzata dalle seguenti parole chiave:

**sostenibilità:** dal punto di vista finanziario oltre che normativo;

**sussidiarietà:** nel senso di favorire l'accesso delle imprese ai servizi di mercato e contribuire alla crescita di questi servizi senza sovrapporsi ad essi;

**aggregazione**: nel senso di stimolare la collaborazione tra imprese per accrescere la competitività; -  
razionalizzazione: nell'utilizzo delle risorse;

**addizionalità**: inteso sia in senso verticale (nei confronti di altri livelli istituzionali), sia in senso orizzontale (creando partnership sul territorio con altri Enti o con soggetti privati);

**trasparenza**: sia per consentire ai propri stakeholder la piena partecipazione all'azione amministrativa e la corretta analisi dell'operato dell'Ente, sia per garantirsi, a fronte di regole certe e criteri di accesso altrettanto certi, l'apporto di tutti i potenziali interlocutori;

**valutazione**: sia ex ante che ex post delle attività realizzate dall'Ente.

La Camera di Commercio di Messina ha la sua sede nel capoluogo di provincia.

Per la realizzazione dei progetti a valere sul Fondo di Perequazione e per l'espletamento di alcuni servizi camerali (ad es. rilascio smart card, firma digitale, MUD, carta tachigrafica, servizi statistici etc.) l'Ente si avvale della propria Azienda speciale Servizi alle Imprese.